

COMUNICATO STAMPA

Milano, 14 aprile 2009

La solidità finanziaria delle Imprese si riduce nella maggior parte dei Paesi. Coface, tuttavia, conferma i rating di Cina, India, Brasile, Medio Oriente e Nordafrica

Attenzione: il rating Paese Coface non è relativo al debito pubblico; bensì indica il livello medio di rischio delle Imprese, nel quadro delle loro transazioni commerciali. Questa evoluzione media non pregiudica il rating di ciascuna Impresa, che resta determinato da caratteristiche proprie. E' dunque indispensabile, per i partner di un'Impresa situata in uno dei Paesi citati, verificare il rating Coface specifico, relativo all'Impresa in oggetto.

La crisi del credito, entrata nella seconda fase nel quarto trimestre 2008, si aggrava in tutte le aree. Dopo aver osservato, a gennaio, una diminuzione della solidità media delle Imprese di 22 Paesi, Coface declassa o pone sotto osservazione negativa il rating di 47 Paesi. I rating della maggior parte dei Paesi sono stati ridotti di un grado (su una scala di 13 livelli), di due gradi per i Paesi maggiormente colpiti (Spagna, Gran Bretagna e Irlanda). In alcune aree rimangono invariati i livelli di rating precedenti: India, Brasile, Cina, Medio Oriente e Nordafrica.

I BRIC (Brasile, Russia, India e Cina): sfiorati dalla crisi

Tre dei Paesi BRIC stanno relativamente resistendo alla crisi: India, Brasile e Cina.

Il rating A3 dell'India è invariato da dicembre 2004. In effetti il Paese è trainato dalla propria domanda interna ed è poco toccato dalla crisi del commercio internazionale. Le Imprese indiane presentano un rallentamento più contenuto rispetto agli altri Paesi BRIC (5% di crescita nel 2009, ossia 4 punti in meno rispetto al 2007).

Il Brasile (rating A4 da dicembre 2006) ha un'economia fortemente differenziata. Inoltre, l'indebitamento in valuta delle Imprese non è stato eccessivo come in Europa dell'Est.

Coface mantiene il rating A3 con sorveglianza negativa della Cina, in ragione della vulnerabilità delle Imprese allo shock della crescita, in un contesto di eccesso di capacità e concorrenza agguerrita con conseguente erosione dei margini. Tuttavia, l'attuazione delle politiche economiche di rilancio e i segnali positivi del primo trimestre (aumento del credito, aumento della produzione manifatturiera) hanno portato Coface a non declassare il Paese.

La Russia, per contro, è quella più colpita tra i quattro BRIC. Dovrà far fronte ad uno shock di crescita di undici punti, ossia il più elevato tra i grandi Paesi (dal 8,1% del 2007 al -3% del 2009). Le Imprese russe sono fortemente indebitate in valuta e fortemente esposte al credit crunch. A inizio 2009 Coface continua a registrare mancati pagamenti, in tale contesto il rating della Russia è stato declassato a C.

Medio Oriente e Nordafrica: resistenza o effetto ritardato?

Tra i principali partner commerciali delle Imprese francesi, i Paesi del Nordafrica sembrano essere risparmiati dalla crisi. Tunisia e Marocco presentano una economia diversificata ed un

sistema bancario poco esposto agli asset tossici. Al momento Coface non osserva un deterioramento del comportamento di pagamento delle Imprese. I Paesi petroliferi del Nordafrica e del Medio Oriente hanno affrontato la crisi con una posizione finanziaria rafforzata (grazie al boom petrolifero degli anni 2003-2008), di cui hanno beneficiato tutte le regioni. Il rating di tale area è rimasto invariato.

“Ci attendiamo il picco della crisi nel primo semestre 2009” sostiene François David, Presidente di Coface. *“Il nostro principale scenario prevede che la crisi del credito finisca nella seconda metà del 2009, momento in cui l'economia mondiale dovrebbe arrestare il suo trend di contrazione. Prevediamo una graduale ripresa a inizio 2010, in ragione del lungo processo di riduzione del debito dei soggetti economici: Imprese e Privati”.*

Contatti stampa: Antonella Vona / ☎ 02.48335640 / avona@coface.it
 Anna Giannattasio/☎ 02.48335227 / agiannattasio@coface.it
 Clara Gardini / ☎ 02.48335221 / cgardini@coface.it

A proposito di Coface:

Coface in Italia è presente con Coface Assicurazioni, Coface Factoring Italia e Coface Service ed opera nel settore dei Crediti Commerciali, delle Cauzioni e C.A.R. e dei Rating d'Impresa da oltre vent'anni, tramite una rete di 59 Agenti e di 40 Agenzie Generali.

Coface offre alle Imprese una gamma completa di soluzioni e servizi efficaci per la gestione ottimale del business aziendale attraverso quattro linee di strumenti per il credit management: Assicurazione dei Crediti, Cauzioni e C.A.R.; Informazioni e Rating sulla solvibilità delle Imprese; Recupero dei Crediti; Factoring. Si tratta di un'offerta di soluzioni integrate fra loro che consentono di gestire, finanziare e proteggere con cura i crediti in Italia e all'estero, pensate per adattarsi alle esigenze specifiche di aziende di ogni categoria e dimensione

Appartenendo ad un gruppo internazionale, presente in 65 Paesi e con oltre 130.000 clienti, Coface ha la possibilità di sfruttare competenze, sinergie commerciali, strumenti e servizi del gruppo per agevolare le attività business to business delle Imprese nel mondo.

	Paesi	Rating Precedenti (Gennaio 2009)	Nuovi Rating
Europa Occidentale	Germania	A1 ↘	A2
	Austria	A1	A1 ↘
	Belgio	A1 ↘	A2
	Danimarca	A1 ↘	A2
	Spagna	A2 ↘	A3 ↘
	Finlandia	A1	A1 ↘
	Francia	A1 ↘	A2
	Grecia	A2 ↘	A3
	Irlanda	A2	A3
	Islanda	A3	A4
	Italia	A2 ↘	A3
	Lussemburgo	A1	A1 ↘
	Norvegia	A1	A2
	Paesi Bassi	A1	A1 ↘
	Portogallo	A2 ↘	A3
	Gran Bretagna	A2	A3
	Svezia	A1	A1 ↘
Svizzera	A1	A1 ↘	
Europa Emergente	Bulgaria	A4 ↘	B
	Estonia	A3	A4
	Ungheria	A3 ↘	A4
	Lettonia	A4	B
	Lituania	A3 ↘	A4
	Polonia	A3	A3 ↘
	Repubblica Ceca	A2	A2 ↘

	Romania	A4 ↘	B
	Russia	B ↘	C
	Slovenia	A1 ↘	A2
	Turchia	B	B ↘
	Ucraina	C ↘	D
America	Canada	A1 ↘	A2
	Colombia	A4	A4 ↘
	Stati Uniti	A2	A2 ↘
	Messico	A4	A4 ↘
	Panama	A4	A4 ↘
Asia	Corea del Sud	A2	A2 ↘
	Hong Kong	A2	A2 ↘
	Giappone	A1 ↘	A2
	Malaysia	A2	A2 ↘
	Mongolia	C	D
	Pakistan	C ↘	D
	Papua-Nuova Guinea	B	B ↘
	Sri Lanka	B	C
	Singapore	A1 ↘	A2
	Taiwan	A2	A2 ↘
	Thailandia	A3	A3 ↘
Africa	Botswana	A2	A3